

DOMANDA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DEI BENI DI PROPRIETA' DELLO STATO

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69

Denominazione dell'Ente richiedente:

Data:

Nr. Pratica: xxxxx

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____ (Prov.) _____ e residente a _____ (Prov.) _____ in qualità di legale rappresentante del _____ Indirizzo dell'Ente richiedente _____ Codice fiscale Ente _____ Telefono _____ PEC _____ Fax _____ Email _____

CHIEDE

ai sensi dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 l'attribuzione a titolo non oneroso del bene di proprietà dello Stato sotto individuato, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessori, oneri e pesi esistenti:

Provincia	Comune	Indirizzo	Codice scheda (opzionale)	Denominazione	Foglio	P.IIa	Sub.

PER DESTINARLO ALLE SEGUENTI FINALITA':

- Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-istituzionali ad uso diretto dell'Ente (sedi istituzionali e di rappresentanza, uffici, etc.);
- Bene già destinato o da destinare a finalità pubblico-sociali ad uso diretto e indiretto della collettività (scuole, musei, biblioteche, parchi, etc.);
- Bene da valorizzare in ottica di mercato ai fini della messa a reddito o dell'alienazione, anche mediante il conferimento ai fondi immobiliari, nell'interesse diretto od indiretto della collettività;

Altro

ATTESTA

- di essere edotto che, laddove l'immobile richiesto con la presente domanda risulti realizzato da oltre settanta anni, lo stesso dovrà essere sottoposto alla verifica dell'interesse culturale ad opera del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo prima dell'eventuale trasferimento in proprietà;
- di essere edotto che, ove la verifica di interesse culturale di cui al punto precedente dia esito positivo, ovvero l'immobile venga dichiarato di interesse culturale, la presente domanda non potrà essere accolta dall'Agenzia del demanio, e la richiesta di assegnazione dello stesso potrà avvenire esclusivamente secondo la procedura dettata dall'art. 5, comma 5 del D.Lgs n. 85/2010;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervengano all'Agenzia del demanio richieste di attribuzione da parte di più livelli di governo territoriale, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito, in forza del principio di sussidiarietà e di radicamento sul territorio, in via prioritaria ai Comuni ed alle Città metropolitane e subordinatamente alla Province ed alle Regioni, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del DL 21 giugno 2013 n. 69;
- di essere edotto che, qualora per il bene richiesto pervenga all'Agenzia del demanio richiesta di attribuzione da parte di altro Ente territoriale che già lo abbia in uso, lo stesso, ove risulti trasferibile, sarà attribuito all'Ente utilizzatore, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69;
- che per dare effettiva attuazione alle disposizioni di cui al richiamato comma 4 dell'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, l'Agenzia del demanio, al solo fine di poter valutare tutte le istanze pervenute, dovrà attendere lo scadere dei termini previsti dalla norma per la richiesta di attribuzione, prima di dare formale comunicazione circa l'avvenuta accettazione della domanda ovvero del rigetto della stessa;
- di essere edotto che, laddove la domanda di attribuzione venga accolta, trascorsi tre anni dal trasferimento in proprietà, qualora all'esito di apposito monitoraggio effettuato dall'Agenzia del demanio l'Ente territoriale non risulti utilizzare il bene, lo stesso rientrerà nella proprietà dello Stato che ne assicurerà la migliore utilizzazione;
- di essere edotto che a seguito dell'eventuale trasferimento del bene sopra identificato, ove lo stesso risulti utilizzato a titolo oneroso, le minori entrate erariali saranno compensate con l'equivalente riduzione, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle risorse statali a qualsiasi titolo spettanti

all'Ente, ovvero, qualora tale misura non fosse sufficiente alla suddetta compensazione, tramite recupero da parte dell'Agenzia delle Entrate a valere sui tributi spettanti all'Ente, ovvero, se anche questi ultimi si rivelassero insufficienti, mediante versamento diretto da parte dell'Ente all'entrata del bilancio dello Stato.

DICHIARA INOLTRE CHE

- il bene è utilizzato dall'Ente richiedente; SI NO
- il bene è assegnato ad una Amministrazione dello Stato; SI NO
- il bene è utilizzato da altro soggetto pubblico o privato; SI NO
- il bene è libero; SI NO
- sono previsti interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione del bene; SI NO
- sono previsti interventi di ampliamento e/o manutenzione straordinaria; SI NO
- sono previsti interventi volti a riqualificare l'opera e cambiarne la destinazione urbanistica; SI NO
- è in possesso delle eventuali risorse finanziarie preordinate all'utilizzo a cui il bene è destinato; SI NO

Dichiarazione in merito alle risorse finanziarie reperite/da reperire:

ALLEGATI

- Eventuali allegati ritenuti necessari alla piena identificazione del bene richiesto ovvero utili per altre finalità.

Il legale rappresentante dell'Ente
(Timbro e firma)

.....

Referente tecnico della richiesta: _____

Tel: _____

Email: _____